



PERSONAL TOUR

viaggi - vacanze - turismo

21100 VARESE - Italia - via Ugo Foscolo, 12 - Tel. 0332 - 29.89.13
www.personal-tour.it e-mail: vacanze1@personal-tour.it

TANZANIA

Safari e migrazioni

2 – 10 Febbraio 2027

7 notti

Dalle mete più classiche quali i parchi Tarangire, Serengeti e Ngorongoro, a quelle meno conosciute come i laghi alcalini Eyasi e Natron. Un viaggio tradizionale, per chi ama i fotosafari, ma non solo, perché durante il tour non manca la componente etnica. Si conoscono gli Hazdapi, nomadi che ancora oggi vivono cacciando con l'arco e i Datoga, che vivono in case di sterco. Un'opportunità per conoscere senza fretta un'area di mondo ricchissima di biodiversità e cultura.... Discutere la sera sotto le stelle, attorno al fuoco e riposare in campi tendati e lodge.... emozioni da ricordare.

02 Febbraio ITALIA - KILIMANJARO - ARUSHA

Nella primissima mattinata ritrovo dei partecipanti con l'accompagnatore e trasferimento all'aeroporto di Malpensa. Operazioni di imbarco e partenza con volo di linea Swiss Air, per la Tanzania, via Zurigo. Pasti a bordo.

All'arrivo all'aeroporto di Kilimajaro, incontro con la guida e trasferimento al lodge per il pernottamento. Sistemazione presso *Kerama Silent Lodge (o similare)*

03 Febbraio ARUSHA – LAKE EYASI

Prima colazione.

Partenza per il Lago Eyasi; è un lago salato poco profondo e stagionale situato sul margine meridionale degli Altipiani di Ngorongoro, nel nord della Tanzania. Si trova sul fondovalle della Great Rift Valley e offre un'esperienza culturale e paesaggistica unica, ben distinta dai tradizionali safari naturalistici. È particolarmente noto per gli incontri culturali con alcune delle ultime tribù indigene rimaste in Tanzania, nonché per i suoi paesaggi tranquilli e remoti.

Incontreremo la tribù dei Datoga: abili pastori e fabbri che vivono nelle vicinanze.

Si potrà vedere come forgiare attrezzi e gioielli dal rottame metallico e osservare i loro abiti e costumi tradizionali. Pranzo al lodge.

Si potrà ammirare la vista mozzafiato della scarpata della Rift Valley; gli alberi di baobab e le praterie aperte creano un ambiente bellissimo e tranquillo.

Sistemazione presso: *Lake Eyasi Safari Lodge*.

Cena e pernottamento.

Siamo in una zona molto interessante dal punto di vista etno-antropologico in quanto qui abitano popolazioni come i nomadi cacciatori-raccoglitori Hazdabe che vivono della caccia praticata con trappole, archi e frecce seguendo le rotte degli animali, e gli allevatori Datoga, di ceppo nilotico, poligami, che vivono in case di sterco e argilla. In passato erano dediti alla pastorizia, oggi hanno fatto dell'agricoltura la principale fonte di sostentamento. Pur avendo caratteri comuni ai Maasai hanno sempre mantenuto un atteggiamento distaccato verso le popolazioni vicine resistendo ad interferenze culturali esterne. I Datoga sono fabbri, allevatori e cacciatori. Gli uomini fondono il ferro per ricavarne le punte delle frecce che poi vendono agli Hadzabe e lance con le quali loro stessi cacciano. Le donne trattano le pelli di capra per ricavarne indumenti che adornano con perline colorate. Vivono una vita molto primitiva, rifiutando ogni formalità dello sviluppo moderno; parlano una varietà di dialetti e solo il 5% dei Datoga parla Swahili. Tutto questo contribuisce al loro isolamento.

04 Febbraio

LAKE EYASI - SERENGETI

Prima colazione.

Di prima mattina si incontrerà la tribù degli Hadzabe: una delle ultime vere comunità di cacciatori-raccoglitori dell'Africa. Ci si potrà unire a loro in una tradizionale battuta di caccia mattutina con archi e frecce e imparare le loro tecniche di sopravvivenza, la lingua e lo stile di vita.

Il viaggio nel cuore della Grande Migrazione inizia con l'arrivo nel Serengeti, dove le vaste pianure aperte e le dolci colline si animano grazie al movimento di migliaia di gnu, zebre e dei predatori che li seguono.

Si seguiranno le tracce delle mandrie di gnu e zebre e si terranno gli occhi aperti per avvistare leoni, ghepardi, elefanti, giraffe, bufali e, forse, l'elusivo leopardo. La guida controllerà anche i punti noti di attraversamento del fiume, poiché gli animali a volte attraversano nel pomeriggio a seconda del tempo, della pressione dei predatori e dell'istinto. Pranzo al sacco.

In serata trasferimento al campo prima del tramonto.

Ci si potrà rilassare con un drink attorno al fuoco o nella sala comune mentre si ripercorreranno e condivideranno i momenti salienti della giornata.

La cena sarà servita al campo, seguita da una tranquilla notte nel Serengeti settentrionale sotto le stelle.

Sistemazione presso: Pure Migration Ndutu (Standard Tent)

05 Febbraio

SERENGETI

Prima colazione.

Giornata di safari alla scoperta del Serengeti e della migrazione, percorrendo questo leggendario parco, con suoi orizzonti infiniti e le sue pianure sconfinite.

Pranzo al sacco.

I fiumi Grumeti e Mara sono i punti più difficili del movimento migratorio, ogni animale guidato dallo stesso antico ritmo, adempiendo al proprio ruolo istintivo nell'inevitabile ciclo della vita: un periodo di tre settimane di conquiste territoriali e accoppiamenti; la sopravvivenza del più forte mentre colonne lunghe 40 km si tuffano in acque infestate da coccodrilli e leoni in agguato in attesa di una mossa sbagliata.

Il periodo migliore dell'anno va da novembre a luglio-agosto, con particolare intensità tra gennaio e febbraio, quando le gnu femmine si fermano nelle pianure di Ndutu per partorire i loro piccoli. Tuttavia, anche quando la migrazione è tranquilla, il Serengeti offre senza dubbio il safari più emozionante di tutta l'Africa.

Cena e pernottamento al campo tendato.

Il Parco del Serengeti ha una estensione di 14.763 kmq dove solo la natura è sovrana: il parco più famoso della Tanzania, il luogo dove si possono vedere milioni di ungulati, compresi i più di 2 milioni di gnu sempre in movimento alla ricerca d'erba. Questo santuario della fauna selvatica presenta aree di vegetazione con caratteristiche eterogenee che attirano quindi animali diversi: dalla savana erbosa che sembra estendersi all'infinito, assolutamente priva di alberi, regno di zebre, gnu, gazzelle, veloci ghepardi e maestosi leoni; alla savana arbustiva, dominata dalle tipiche acacie ad ombrello dove vivono prevalentemente leopardi, giraffe, dik dik ed un'infinità di uccelli; alle numerose pozze d'acqua dove è possibile incontrare coccodrilli che si crogiolano al sole e pigri ippopotami.

06 Febbraio

SERENGETI - NGORONGORO CRATER - KARATU

Dopo colazione, partiremo alla volta del Cratere di Ngorongoro.

Il Cratere di Ngorongoro è un sito patrimonio mondiale dell'UNESCO e una delle destinazioni faunistiche più iconiche dell'Africa. Formatosi dal crollo di un vulcano, è la caldera vulcanica intatta più grande del mondo, con un diametro di circa 19 km.

Offre una delle migliori opportunità per avvistare i "Big Five".

Dal Crater View Point, situato a un'altitudine di 2.216 m, si ammureranno i panorami più incredibili e spettacolari. Se il tempo è sereno, si godrà di una vista mozzafiato sulla vasta caldera. Il cratere ospita una grande varietà di fauna selvatica, tra cui gnu, zebre, bufali, antilopi, ippopotami, elefanti e un piccolo numero di rinoceronti neri. Si avrà la possibilità di avvistare predatori come i leoni, che sono più facili da vedere durante la stagione secca, i leopardi e i ghepardi.

Pranzo al sacco all'interno del cratere di Ngorongoro.

Dopo pranzo si continuerà l'esplorazione del Cratere di Ngorongoro, prima di rientrare al lodge.

Si prega di notare che è consentito rimanere all'interno del cratere per un massimo di 6 ore al giorno.

Una splendida cena ci attende al lodge.

Sistemazione presso: Karatu Safari Lodge (o similare).

All'interno della sua immane caldera si è sviluppato un ecosistema unico al mondo dove sono rappresentate quasi tutte le specie animali, una vera e propria Arca di Noè. Mentre sul bordo del vulcano inattivo ad un'altitudine di circa 2.300 m il clima è freddo e spesso nebbioso, all'interno del cratere il clima è caldo secco e la vegetazione cambia rapidamente. L'incredibile scarpata e tutto il paesaggio della Great Rift Valley evocano senza ombra di dubbio un profondo senso di mistero: circa 25 milioni di anni fa i vasti altopiani della regione, a causa di una gigantesca pressione sotterranea, si gonfiarono fino a creare un'immensa cupola e violente eruzioni crearono i vulcani che conosciamo oggi.

*Un **viaggio nelle Rift Valley della Tanzania** è un'immersione nelle radici stesse dell'umanità, poiché questa regione è considerata una delle culle della specie umana.*

*Le Rift Valley sono una vasta **spaccatura geologica** che si estende dall'Africa orientale fino al Medio Oriente,*

07 Febbraio KARATU - LAKE NATRON

Dopo la colazione, partenza per il Lago Natron. Pranzo al sacco.

Il Lago Natron è un lago salato o alcalino situato nel distretto settentrionale di Ngorongoro, nella regione di Arusha.

L'area del lago Natron è un territorio caldissimo, semi desertico, una stratificazione di eruzioni vulcaniche i cui colori vanno dall'ocra, al bianco, al verde, al nero, una distesa di sabbia scintillante color antracite dove la temperatura dell'acqua del lago può raggiungere i 50°. Natron fa parte del corridoio migratorio usato da bufali, zebre, gnu ed elefanti che migrano dal Tarangire e Manyara in stagione verde e vi fanno ritorno in stagione secca,

Sullo sfondo del lago si erge l'Oi Doinyo Lengai, che in lingua Masai significa "Montagna di Dio". Si tratta di un vulcano attivo situato nel Gregory Rift, a sud del Lago Natron. Parte del sistema vulcanico del Rift Orientale, produce in modo unico lava natrocarbonatite. Si tratta di lava liquida ed è la più fredda del mondo con i suoi 500-590 gradi. Di notte la montagna assume un bellissimo colore rosso scuro. Al tramonto si farà una passeggiata guidata verso le pianure del lago.

Il lago Natron è il più importante sito di riproduzione dei fenicotteri rosa al mondo. Le acque del lago Natron sono un importantissimo "rifugio" per i fenicotteri rosa che sfruttano le condizioni inospitali del lago per proteggersi dai predatori durante il periodo di riproduzione.

Sistemazione presso: Africa Safari Lake Natron.

Cena e pernottamento.

Siamo in una zona molto interessante dal punto di vista etno-antropologico in quanto qui abitano popolazioni come i nomadi cacciatori-raccoglitori Hazdabe che vivono della caccia praticata con trappole, archi e frecce seguendo le rotte degli animali, e gli allevatori Datoga, di ceppo nilotico, poligami, che vivono in case di sterco e argilla. In passato erano dediti alla pastorizia, oggi hanno fatto dell'agricoltura la principale fonte di sostentamento. Pur avendo caratteri comuni ai Maasai hanno sempre mantenuto un atteggiamento distaccato verso le popolazioni vicine resistendo ad interferenze culturali esterne. I Datoga sono fabbri, allevatori e cacciatori. Gli uomini fondono il ferro per ricavarne le punte delle frecce che poi vendono agli Hadzabe e lance con le quali loro stessi cacciano. Le donne trattano le pelli di capra per ricavarne indumenti che adornano con perline colorate. Vivono una vita molto primitiva, rifiutando ogni formalità dello sviluppo moderno; parlano una varietà di dialetti e solo il 5% dei Datoga parla Swahili. Tutto questo contribuisce al loro isolamento.

08 Febbraio LAKE NATRON - TARANGIRE

Dopo la colazione, partenza per il Parco Nazionale di Tarangire con pranzo al sacco per un safari di un'intera giornata. Il parco si estende su circa 2600 km² di natura selvaggia, caratterizzata da pianure ondulate punteggiate da baobab e acacie. È famoso soprattutto per le sue famiglie di elefanti, che spesso si possono vedere radunarsi lungo il fiume. Potreste anche avvistare giraffe, bushbuck e alcelafi. Questi animali sono seguiti da vicino da una varietà di predatori, tra cui leoni e leopardi. Nel Parco Nazionale di Tarangire si trovano più specie di uccelli nidificanti che in qualsiasi altro luogo del pianeta!

Dopo un safari, lasceremo il parco e ci dirigeremo verso Angata Tarangire per la cena e il pernottamento.

Sistemazione e pasti presso: Tarangire Pure Camp

09 Febbraio TARANGIRE - KILIMANJARO - ITALIA

Prima colazione al lodge e check-out.

Safari mattutino a Tarangire, per un ultimo sguardo sugli enormi baobab millenari, le grandi mandrie di elefanti, tra paesaggi selvaggi e fiumi brulicanti di vita e una ricca fauna selvatica.

Partenza per il rientro ad Arusha. Pranzo in ristorante durante il trasferimento e, tempo permettendo, breve visita al mercato locale o ai negozi per l'ultimo shopping. Arrivo all'aeroporto e imbarco sul volo di linea per l'Italia con scalo a Zurigo. Pasti e pernottamento a bordo.

10 Febbraio ITALIA

Arrivo in Italia, disbrigo delle formalità doganali e trasferimento alle località di partenza.

Piano voli:

02 Febbraio 2027	Malpensa – Zurigo	06.45-07.45	LX1639
02 Febbraio 2027	Zurigo – Kilimanjaro	09.25-19.40	LX8076
09 Febbraio 2027	Kilimanjaro – Zurigo	21.25-06.25	LX 8076
10 Febbraio 2027	Zurigo – Malpensa	08.45-09.40	LX1612

Quota individuale di partecipazione
(base 18 persone – 3 jeep)

Euro 4850

Supplemento camera singola

Euro 450

LA QUOTA COMPRENDE:

- Trasferimenti dalla località di partenza all'aeroporto e viceversa
- Viaggio aereo con voli di linea come da programma, in classe turistica. Tasse aeroportuali soggette a riconferma, all'atto dell'emissione dei biglietti (aggiornate a Luglio 2026, euro 520)
- **Tour privato**, come da programma in jeep 4x4. Su ogni mezzo ci saranno 6 persone + autista e guida parlante italiano, per tutta la durata del tragitto
- Sistemazione nei lodge / campi tendati come indicato nel programma (o similari)
- pensione completa come da programma, dalla prima colazione del 3 Febbraio al pranzo del 9 Febbraio (con pranzi al sacco durante i safari)
- acqua e soft drink a bordo dei veicoli, durante i safari
- Visto di ingresso (Usd 50)
- Ingressi (fees per il veicolo compresi), ai parchi menzionati in programma
- Accompagnatore Personal Tour dall'Italia
- Servizio facchinaggio nei lodge / campi
- Assicurazione annullamento viaggio causa malattia
- Assicurazione sanitaria in loco, (massimale spese euro 30.000)

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Tassa di ingresso in Tanzania, obbligatoria, da pagare all'arrivo in aeroporto, USD 44 per persona
- **Mance: Euro 70 per persona**, che saranno raccolte dal nostro Accompagnatore all'arrivo in Tanzania e serviranno per autisti, guide e ristoranti
- Bevande ai pasti
- escursioni facoltative, tutto quanto non espressamente indicato

Cambio applicato:

Dollaro USD / Euro 0,8530

Le prenotazioni si ricevono accompagnate da un acconto di euro 1500, salvo esaurimento anticipato dei posti, unitamente alla fotocopia del passaporto. Il saldo dovrà essere effettuato entro il 24 Dicembre 2026.

Informazioni generali

Clima: La Tanzania è caratterizzata prevalentemente da un clima tropicale; le temperature vengono però determinate dall'altitudine e variano da un caldo umido lungo la costa, dove la media si aggira tra i 26 e i 28° ad un caldo secco nell'interno, dove la media si abbassa notevolmente ad elevate altitudini. In particolare a Ngorongoro e sul Kilimanjaro, le temperature raggiungono anche lo 0°C. La stagione delle lunghe piogge va da fine marzo a fine maggio, mentre quella delle brevi piogge va da fine ottobre ai primi di dicembre..

I mesi più caldi vanno da dicembre a marzo, mentre i più freschi da luglio a settembre.

Vaccinazioni: Nessuna vaccinazione è richiesta, per i turisti provenienti direttamente dall'Europa. Consigliamo di portare con sé i medicinali strettamente personali e di uso comune, quali antibatterici intestinali e per eventuali infreddature. Consigliamo di portare repellenti antizanzare.

Mance: Pur non essendo obbligatorie, le mance sono attese da autisti, ranger e personale degli hotels/lodge; in particolare per quanto riguarda gli autisti che vi condurranno

DOCUMENTI NECESSARI PER CITTADINI ITALIANI:

PASSAPORTO INDIVIDUALE con validità non inferiore a sei mesi dalla data di ritorno del viaggio e avere almeno 2 pagine libere.

Il visto è obbligatorio e va richiesto online almeno 20 giorni prima della partenza, collegandosi al sito del consolato della Tanzania a Milano.

Valuta e pagamenti

In Tanzania è in corso lo Scellino Tanzaniano. Il tasso di cambio è 1 Euro = 2900 Scellini / 1 Dollaro = 2500 Scellini (circa).

Euro e Dollari sono entrambi convertibili in Scellini presso le banche e gli uffici di cambio, Euro e Dollari sono accettati in tutti i lodges, tuttavia conviene disporre di un po' di Scellini per le piccole spese.

I Dollari USA emessi prima del 2009 non sono accettati per il pagamento del visto, vengono cambiati con difficoltà e a un tasso di cambio meno vantaggioso di quello applicato alle banconote più recenti; è bene disporre di Dollari recanti data di emissione successiva al 2009.

Le carte di credito sono utilizzabili negli alberghi internazionali e nei lodges, ma il loro uso prevede una commissione.

Fuso orario

Due ore in più rispetto all'Italia. Quando da noi vige l'ora legale, la differenza si riduce ad un'ora soltanto.

Recesso del consumatore :

A chi recede dal contratto prima della partenza, saranno addebitate, indipendentemente dal pagamento dell'acconto a titolo di penale:

☐ il corrispettivo di copertura assicurativa già inserito nella quota di partecipazione;

- 30% di penale per rinunce fino a 91 giorni prima della partenza
- 45% di penale per rinunce da 90 a 61 giorni prima della partenza
- 60% di penale per rinunce da 60 a 31 giorni prima della partenza
- 100% di penale per rinunce da 30 giorni prima al giorno della partenza

Dal conteggio dei giorni sono esclusi i sabati ed i giorni festivi, il giorno della comunicazione ed il giorno della partenza.

Tasse aeroportuali e fuel surcharge: A causa della continua variazione delle tasse aeroportuali, di sicurezza e dei supplementi per il carburante, all'atto dell'emissione del biglietto (solitamente 20 giorni antecedenti la data di partenza), verrà comunicato l'importo globale aggiornato con tutte le tasse, con gli eventuali adeguamenti.

NOTE IMPORTANTI:

La maggior parte dei lodge, hotel e campi tendati, dispone di wi-fi gratuito, non sempre ad alta velocità.

Abbigliamento: *consigliati abiti pratici in fibre naturali, prevalentemente di colori neutri, che non contrastino con l'ambiente circostante. Da non scordare almeno un capo caldo per la sera o la mattina ed una giacca a vento. Scarpe comode (preferibilmente chiuse), cappellino, occhiali da sole, crema protezione solare, costume da bagno, repellenti. Raccomandiamo il binocolo.*

Raccomandiamo inoltre di limitare al minimo il proprio bagaglio, utilizzando preferibilmente borsoni e sacche morbide.

Il tour si svolge su jeep 4x4, occupate da 6 persone. Si richiede la rotazione giornaliera dei posti a sedere.





